



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Norme per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità di Stato*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il “*Regolamento concernente le norme di contabilità di Stato*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l'edilizia scolastica*”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”, e, in particolare, l'articolo 5, comma 2;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, vigente nel corso dello svolgimento della procedura concorsuale;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO in particolare, l’articolo 24 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il quale dispone che *“al fine di attuare le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza relative alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell’efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, anche attraverso un potenziamento delle infrastrutture per lo sport, è prevista l’indizione di un concorso di progettazione di cui al Titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale concorso è indetto dal Ministero dell’istruzione per le aree geografiche e gli enti locali individuati a seguito della procedura selettiva per l’attuazione delle misure della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1.”*;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, e in particolare l’articolo 47;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, attualmente in corso di conversione;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” e, in particolare, l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “*Economia e finanza*” del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTA in particolare, la Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;
- VISTO la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- VISTO il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341 di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante la modifica al citato decreto 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere sui alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”;
- VISTO l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48048, per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 maggio 2022, n. 14, con il quale sono state approvate le graduatorie e sono stati ammessi a



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

finanziamento n. 216 interventi di enti locali corrispondenti ad altrettante aree ammesse al concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 27 giugno 2022, n. 29, di indizione del concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, con il quale è stato dato atto che sono state ammesse al concorso di progettazione n. 212 aree corrispondenti ad altrettanti enti locali, a fronte delle 216 aree ammesse con il richiamato decreto direttoriale n. 14 del 2022;

ACQUISITO il CUP 58H22001340001 e n. 212 CIG, uno per ciascuna area ammessa al concorso di progettazione;

VISTO il bando di concorso di progettazione pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 1° luglio 2022 – Serie S125 – n. 356124-2022-IT;

VISTO il bando di concorso di progettazione pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – quinta Serie speciale – Contratti pubblici, n. 77 del 4 luglio 2022;

VISTO il disciplinare di concorso di progettazione e i suoi allegati tutti pubblicati sul sito <https://pnrr.istruzione.it/bando/> e sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti-all>;

VISTO in particolare, il punto 4.5) “Commissioni giudicatrici per il 1° grado” del predetto disciplinare di concorso, il quale, tra le altre cose, dispone che “*la nomina delle Commissioni giudicatrici, nel proseguo definite anche Commissioni, avverrà da parte dell'Ente banditore dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative al primo grado del concorso di progettazione*”;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 61783 del 15 luglio 2022, con il quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati, di conseguenza, modificati e rimodulati tutti gli ulteriori termini inseriti nel calendario di cui al punto 2.1 del disciplinare di concorso;

CONSIDERATO che entro l'ultimo termine utile delle ore 15.00 del giorno 25 agosto 2022 per il Gruppo III risultano pervenute complessivamente n. 1.737 candidature per tutte le 212 aree ammesse al concorso di progettazione;

CONSIDERATO che l'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, così come modificato dall'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevede che per l'espletamento del predetto concorso di progettazione è prevista la nomina di commissioni giudicatrici per aree geografiche;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 23 agosto 2022, n. 228, recante la definizione dei compensi spettanti alle commissioni giudicatrici del citato concorso di progettazione di cui



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

all'art. 24, comma 2, del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

CONSIDERATO che, nei limiti di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, è prevista la possibilità di costituire fino a un massimo di venti commissioni, suddivise per aree regionali, con massimo cinque componenti ciascuna e con l'aggiunta di un segretario;

VISTE le note prot. n. 65918 del 28 luglio 2022, prot. n. 66154 del 29 luglio 2022 e prot. n. 67320 del 3 agosto 2022, inviate, rispettivamente, al Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, al Consiglio nazionale degli ingegneri e ai Dipartimenti di architettura e ingegneria delle Università italiane, di richiesta di nominativi, per la formazione delle commissioni giudicatrici, in possesso di specifiche competenze necessarie alla valutazione degli elaborati tecnici;

ACQUISITE le note con i nominativi di candidati da parte del Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, del Consiglio nazionale degli ingegneri e dei Dipartimenti di architettura e ingegneria delle Università italiane, come custodite agli atti d'ufficio dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTE le comunicazioni inviate a mezzo *e-mail* agli enti di ricerca e ad associazioni e fondazioni con esperienza in materia di scuola e di ambienti di apprendimento;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 71317 del 25 agosto 2022, per il sorteggio, in seduta pubblica al link: <https://www.youtube.com/watch?v=wA7mRjalecU>, dei presidenti delle commissioni giudicatrici e per l'indicazione dei componenti delle commissioni "*dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative al primo grado del concorso di progettazione*", ai sensi del punto 4.5) del disciplinare di concorso;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 25 agosto 2022, n. 52, con il quale è stata costituita una apposita commissione per procedere prioritariamente all'individuazione, in modo omogeneo tra le diverse commissioni giudicatrici, delle aree da abbinare a ciascuna commissione e, successivamente, al sorteggio dei componenti, sia membri effettivi sia supplenti, tra gli elenchi dei nominativi forniti e, in seduta pubblica, al sorteggio dei presidenti per ciascuna commissione e all'indicazione dei componenti;

VISTI i verbali dei lavori della commissione nominata con il predetto decreto direttoriale n. 52 del 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 25 agosto 2022, n. 53, con il quale sono state nominate le venti commissioni giudicatrici per le aree oggetto di valutazione e i successivi decreti di sostituzione dei vari componenti a seguito delle rinunce pervenute;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico prot. n. 61783 del 15 luglio 2022, con il quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati, di



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

conseguenza, modificati e rimodulati tutti gli ulteriori termini inseriti nel calendario di cui al punto 2.1 del disciplinare di concorso, dispone, tra le altre cose, che le date relative alla seduta pubblica di decrittazione documenti amministrativi e approvazione graduatorie provvisorie e quella relativa alla pubblicazione delle graduatorie definitive, sono fissate “salvo diversa data indicata dal Ministero dell'istruzione e pubblicata sul relativo sito internet”;

- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 20 settembre 2022, n. 62, con il quale, a seguito delle dimissioni del presidente della commissione C11, prof.ssa Laura Ricci, è stato disposto un subentro, in ordine alfabetico, del componente supplente e, a seguito di sorteggio in seduta pubblica, è stata nominata la dott.ssa Giuliana Andretta quale presidente della commissione;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 10 novembre 2022, n. 82, con il quale, a seguito delle dimissioni del presidente della commissione C11, dott.ssa Giuliana Andretta, è stato disposto un subentro, in ordine alfabetico del componente supplente;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 15 novembre 2022, n. 84, con il quale, a seguito di sorteggio in seduta pubblica del nuovo presidente della commissione C11, è stata individuata, quale presidente, la dott.ssa Elke Ladurner;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 15 novembre 2022, n. 86, con il quale, a seguito di dimissione di un componente della commissione C11, dott.ssa Annamaria La Chimia, è stato disposto un subentro, in ordine alfabetico, del componente supplente, individuato dal dott. Francesco Raffaele;
- VISTO l'avviso pubblico prot. n. 106927 del 19 dicembre 2022, pubblicato sulla piattaforma <https://futura.concorsiawn.it/> e sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/bandi-digara-econtratti-all> e al link <https://pnrr.istruzione.it/bando/>, con il quale si comunica la pubblicazione, in data 22 dicembre 2022, di un apposito calendario per la seduta ovvero le sedute di decrittazione della documentazione amministrativa;
- VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 108273 del 22 dicembre 2022, recante il calendario delle sedute pubbliche per la decrittazione della documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 22 dicembre 2022, n. 102, con il quale è stato approvato il calendario delle sedute pubbliche di decrittazione e verifica della documentazione amministrativa e con il quale sono individuati, per ciascuna seduta, i componenti associati ad ogni commissione per le suddette operazioni di decrittazione, nonché, ove necessario, l'ulteriore personale in servizio presso l'Unità di missione, così individuato, riportato all'interno dell'allegato 1 al predetto decreto;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

PRESO ATTO della documentazione pervenuta, da parte delle commissioni di valutazione, all'indirizzo mail concorsoprogettazione@istruzione.it, da ultimo con mail del 23 dicembre 2022;

PRESO ATTO in particolare dei *file* trasmessi da ciascuna commissione, contenente, per ciascuna area territoriale, le graduatorie provvisorie del suddetto concorso di progettazione, con l'indicazione dei soli codici progressivi e del punteggio sintetico finale;

RITENUTO di poter trasferire i suddetti *file*, così come pervenuti con i codici in forma anonima, alla società Kinetica S.r.l. che gestisce la piattaforma dedicata al concorso di progettazione su mandato del Consiglio nazionale dell'ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 27 dicembre 2022, n. 103, con il quale si è preso atto delle graduatorie provvisorie del concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, così come pervenute dalle Commissioni giudicatrici ai fini dell'inoltro delle stesse per la loro pubblicazione, con i codici progressivi in forma anonima, e con i relativi punteggi complessivi, suddivise per ciascuna area territoriale;

CONSIDERATO necessario, all'esito delle sedute pubbliche di decrittazione della documentazione amministrativa, procedere alla verifica della documentazione amministrativa prodotta ai sensi di quanto prescritto dal punto 5.8) del disciplinare di concorso;

CONSIDERATA la molteplicità delle aree oggetto del concorso e la pluralità di concorrenti vincitori;

ATTESA la necessità di concludere le verifiche della documentazione amministrativa in tempi stretti e comunque compatibili con le tempistiche del PNRR – Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 gennaio 2023, n. 5, di costituzione di un gruppo di supporto al Responsabile unico del procedimento (RUP) per le verifiche della documentazione amministrativa ai sensi del punto 5.8) del disciplinare di concorso;

VISTO l'avviso del 5 gennaio 2023, prot. n. 776, relativo alla pubblicazione degli abbinamenti dei nominativi ai codici alfanumerici di primo e di secondo grado;

VISTO l'avviso prot. n. 4547 del 16 gennaio 2023, recante alcune rettifiche relative ai citati abbinamenti;

PRESO ATTO che si è reso necessario procedere alla notifica di numerose richieste di soccorso istruttorio per la maggior parte dei primi classificati nelle varie aree territoriali, ai sensi del punto 3.4) del disciplinare di concorso, in quanto sono state riscontrate delle carenze nella



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

documentazione amministrativa ovvero la necessità di richiedere dei chiarimenti sulle dichiarazioni rese dai suddetti vincitori;

CONSIDERATO che numerosi riscontri, nel frattempo pervenuti, hanno necessitato di ulteriori richieste di soccorso istruttorio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3.4) del disciplinare di concorso, le suddette ulteriori richieste hanno imposto all'amministrazione di procedere ad ulteriori riscontri, sospendendo i termini del soccorso istruttorio i quali riprendevano a decorrere dalla data di ricevimento dei riscontri medesimi;

CONSIDERATO che, nelle more della verifica di tutti i soggetti presenti in graduatoria, era necessario procedere all'individuazione di tutti i primi classificati presenti all'interno delle graduatorie provvisorie, atteso che, ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, nonché ai sensi dell'articolo 152, comma 5, del Codice, la proprietà delle proposte progettuali vincitrici deve essere trasferita agli enti locali, i quali affidano al vincitore, nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con il rispetto assoluto dei *milestone* e dei *target* previsti dall'Investimento 1.1 della Missione 2 – Componente 3 del PNRR, i successivi livelli di progettazione, compresa la direzione dei lavori;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 13 aprile 2023, n. 27, di approvazione delle graduatorie definitive dei vincitori del concorso di progettazione, primi classificati all'interno di ciascuna area territoriale, per un totale di n. 206, eccettuate le aree territoriali relative alla città metropolitana di Torino, al comune di Rutino, al comune di Mignano Monte Lungo, al comune di Cesena, al comune di Castel Madama e al comune di Casal Velino;

CONSIDERATO che, per l'area 112, relativa al comune di Brescia – CIG 92935521BA, il vincitore del concorso è risultato essere il candidato, individuato con numero identificativo 0085 – codice di primo grado: F000R3S7, codice di secondo grado: R41NW00D che, a seguito di decrittazione della documentazione amministrativa, è risultato essere il raggruppamento temporaneo avente come capofila mandatario l'Arch. Michele Pallaoro;

CONSIDERATO inoltre, che il citato decreto direttoriale n. 27 del 2023 dispone che *“le predette graduatorie restano comunque sottoposte alla condizione risolutiva del buon esito dei controlli da parte degli enti locali e (...) pertanto, in caso di negativo riscontro l'Unità di missione può in ogni momento procedere a dichiarare la decadenza dei vincitori”*;

CONSIDERATO che, all'esito del concorso di progettazione, i vincitori di ciascuna area erano tenuti a sviluppare gli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello di fattibilità tecnica ed economica da mettere a disposizione dell'area territoriale per la quale hanno partecipato e che, pertanto, anche l'Arch. Pallaoro ha trasmesso al comune di Brescia il relativo PFTE;

VISTA la nota prot. n. 188585 dell'8 giugno 2023 del comune di Brescia, acquisita al protocollo in ingresso di questa Unità di missione al n. 83006 in pari data, con il quale il RUP dell'ente



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

locale trasmette la determina dirigenziale conclusiva n. 1556 dell'8 giugno 2023, di mancata validazione del PFTE dell'Arch. Michele Pallaoro per carenza di un requisito di partecipazione al concorso di cui all'art. 5, comma 1, lettera g), dell'avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021, nonché di cui all'art. 1.4), del disciplinare di concorso;

PRESO ATTO che la predetta determina dispone, tra le altre cose, che *“dall'esame del progetto il Responsabile Unico del Procedimento ha constatato che un requisito, ovvero l'incremento del consumo di suolo nel limite massimo del 5% della superficie coperta ante operam, espressamente richiamato sia nell'Avviso art. 5 punto g) nonché all'art. 1.4), 2° capoverso del Disciplinare di Gara, non era rispettato”*;

CONSIDERATO che la predetta determina prosegue disponendo che *“il Comune ha avviato il procedimento di verifica e validazione del PFTE, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n.50/2016 e dell'art. 48, secondo comma, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n.108”* e che *“la società Apave Certification S.r.l., all'uopo incaricata, ha stilato il Verbale di verifica assunto al protocollo in data 8.5.2023 P.G. n. 149708, rilevando 14 non conformità e formulando 4 osservazioni, evidenziando inoltre che il PTFE non rispetta il quadro esigenziale posto dal Comune a base della richiesta di finanziamento dell'intervento, in quanto prospetta un quadro economico superiore del 30% rispetto a quello oggetto di finanziamento”*;

PRESO ATTO che, pertanto, secondo il comune di Brescia *“il PTFE presentato non appare conforme né all'avviso n. 48048 in data 2.12.2021, né alla scheda di progetto posta a base del concorso”* e che, conseguentemente, a seguito di *“Verbale di Validazione negativo del RUP del 1.6.2023 P.G. n. 184793”*, il comune dispone, tra le altre cose, *“di dare atto che il verbale di validazione negativo costituisce atto conclusivo del procedimento”*;

VISTO il ricorso, avverso la predetta determina dirigenziale, n. 555/2023 al TAR Lombardia – sezione staccata di Brescia, proposto dall'Arch. Michele Pallaoro, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

VISTA la sentenza n. 889 del 4 dicembre 2023, resa dal TAR Lombardia – sezione staccata di Brescia con la quale è stato respinto il citato ricorso;

CONSIDERATO che la predetta sentenza dispone, tra le altre cose, che *“assume invece carattere direttamente ostativo il mancato rispetto del limite di incremento del 5% della superficie coperta ante operam”* e che *“è evidente non solo il superamento del predetto limite (fissato tanto nell'avviso ministeriale quanto nel disciplinare del concorso), ma anche l'ordine di grandezza del superamento (+130%)”*e, pertanto, *“un simile scostamento non consente di conciliare il progetto con le regole di gara attraverso semplici integrazioni o correzioni”*;

VISTO il ricorso in appello al Consiglio di Stato n. 248/2024 proposto dall'Arch. Michele Pallaoro, soccombente in primo grado, avverso la citata sentenza, per la riforma della stessa;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTA la sentenza n. 2549 del 15 marzo 2024, resa dal Consiglio di Stato, con la quale, confermando il pronunciamento del giudice di prime cure, è stato respinto il ricorso in appello proposto dall'Arch. Michele Pallaoro;
- VISTA la richiesta di parere formulata dall'Unità di missione, con nota prot. n. 4276 del 12 gennaio 2024, all'Avvocatura generale dello Stato in ordine al pagamento del relativo premio e in ordine agli eventuali ulteriori atti necessari da assumere a seguito della sentenza del giudice amministrativo sul contenzioso relativo al possesso del requisito minimo del 5% previsto dall'avviso pubblico;
- VISTO il primo parere reso dall'Avvocatura generale dello stato, sul relativo affare legale CS 2536/2024 – Sez. VII, prot. n. 168229 del 9 marzo 2024, acquisito al protocollo in ingresso di questa Unità di missione al n. 44726 del 12 marzo 2024, il quale, tra le altre cose, dispone che *“l'accertamento compiuto dal TAR Brescia con sentenza resa nei confronti anche di codesto Ministero che, come noto, è provvisoriamente esecutiva giustifica ad oggi il rifiuto di corrispondere al progettista il premio del concorso”* e che *“considerato che appare prossima la decisione del giudizio di appello, allo stato appare opportuno attendere la sentenza del Consiglio di Stato prima di assumere le definitive determinazioni in merito all'intera questione”*;
- VISTA la nota prot. n. 43724 dell'11 marzo 2024 di questa Unità di missione, con la quale si informa l'Arch. Michele Pallaoro della richiesta di parere all'Avvocatura generale dello Stato in ordine alla liquidazione del premio e che, pertanto, nelle more della relativa istruttoria, lo stesso non era autorizzato ad emettere la relativa fattura;
- VISTO il secondo e definitivo parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, prot. n. 463360 del 15 luglio 2024, acquisito al protocollo in ingresso di questa Unità di missione al n. 97958 di pari data, il quale, tra le altre cose, dispone che *“la sentenza del Consiglio di Stato n. 2540/24 ha confermato la sentenza del TAR Brescia statuendo in via definitiva che il progetto dell'appellante (architetto Michele Pallaoro) non rispetta la disposizione della lex specialis sul rapporto di copertura del nuovo edificio, posta in particolare dall'art. 1.4, comma 2, quarto alinea, del disciplinare del concorso di progettazione (nonché dall'art. 5, comma 1, lett. g dell'Avviso ministeriale n. 48048 del 2.12.2021 e dalla scheda di progetto posta a base del concorso da codesto Ministero)”* e che, pertanto *“non può che ribadirsi quanto espresso nel precedente parere circa la legittimità del rifiuto di codesto Ministero di corrispondere al progettista il premio che ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge n. 152 del 2021, spetta ai vincitori del concorso di progettazione”*;
- CONSIDERATO che, secondo detto parere, inevitabile conseguenza di questa decisione, anche se essa direttamente non riguarda – in quanto non impugnati – la graduatoria del concorso di progettazione è che *“si conferma, pertanto, il precedente parere anche in merito alla ritenuta correttezza del rifiuto di corrispondere all'architetto Pallaoro il premio spettante al vincitore del concorso”* anche in ragione del fatto che *“il giudizio avanti a quel giudice si*



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

era svolto anche nel contraddittorio con codesto Ministero, nei cui confronti la relativa statuizione avrebbe fatto stato”;

PRESO ATTO infine, che la carenza del predetto requisito minimo di partecipazione al concorso di progettazione, ora accertato in via giurisdizionale, costituiva motivo di esclusione dalla procedura;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto emerso dalla verifica tecnica contenuta nella determina dirigenziale del comune di Brescia, dalle sentenze giurisdizionali e dai pareri richiamati, di dover escludere la proposta progettuale classificata, nelle more della suddetta verifica dei requisiti da parte dell'ente locale, al primo posto della graduatoria relativa all'area 112 del comune di Brescia;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto)

1. Per i motivi esposti in premessa in relazione all'area territoriale n. 112, relativa al comune di Brescia – CIG: 92935521BA, è disposta l'esclusione del candidato contrassegnato dal numero identificativo 0085 – codice primo grado: F000R3S7 – codice secondo grado: R41NW00D, relativo al raggruppamento temporaneo tra professionisti, avente come capogruppo mandatario l'Arch. Michele Pallaoro, dalla procedura concorsuale e, per l'effetto, dalla graduatoria definitiva di cui al decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 13 aprile 2023, n. 27.
2. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio entro 30 giorni dalla notifica dello stesso all'interessato.

Il presente decreto è notificato all'interessato e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Silvantesarchio